



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI ROVIGO

OdS 24/2024

- Elenchi query- termine art. 415 ter cpp - modulo -

Richiamato OdS 21/2024 allegato, si segnala che con una corretta impostazione informatica mediante query, l'estrazione degli elenchi ex art.127 disp att cpp sarà più snella e potrà avvenire con elenchi che riportino i soli procedimenti scaduti, ma privi dei procedimenti pendenti con inerzia c.d. apparente perché vi sono attività definitorie in cui non sono ancora completate le notifiche o non ancora scaricati da segreteria, e quindi elenchi privi di :

- 1)- procedimenti con avvisi 415 bis depositati in segreteria dal magistrato anche se non avviati per notifica o con notifica in corso o con adempimenti post 415 bis in corso (procedimenti che quindi figurano pendenti ma sono con inerzia c.d apparente)
- 2)- procedimenti con richieste di archiviazione depositate in segreteria dal magistrato anche se non ancora scaricate
- 3)-procedimenti con richieste data udienza depositate in segreteria e non ancora inviate in tribunale o inviate e non evase dal tribunale oppure con date ritornate ma con decreti di citazione ancora da fare o fatti e depositati in segreteria ma non ancora scaricati

Per far ciò serve, inoltre, oltre a query corretta, che vi sia a monte un corretto lavoro di segreteria penale a SICP e che quindi la segreteria penale compili correttamente le varie maschere a SICP indicando con precisione l'attività del magistrato depositata in segreteria, nonché che l'estrazione poi degli elenchi avvenga con filtro "procedimenti avocabili" .

Si segnala inoltre che per procedimenti con delitti iscritti di natura ordinaria e che quindi non rientrano nella tipologia di cui all'art. 407 comma 2 cpp, la scadenza del termine per invio elenchi 127 disp att cpp e per avviso deposito art.415 ter cpp per procedimenti scaduti è dal 30/4/24 tenendo conto di un anno di durata delle indagini preliminari per i procedimenti per delitti ordinari iscritti dopo il 30/12/22 (riforma c.d. Cartabia) e di un mese di sospensione feriale (agosto 2023) più i tre mesi di riflessione ex art.407 bis cpp per cui si arriva al 30/4/24.

Il Funzionario responsabile di segreteria, con la supervisione del Direttore Amministrativo e dei Magistrati titolari, predisporrà una bozza di modello avviso deposito 415 ter cpp uguale per tutte le segreterie che contenga quanto indicato nell'OdS 21/2024 e quindi del tipo seguente:

"AVVISO ex art.415 ter cpp(1) alla persona sottoposta alle indagini e alla persona offesa che, nella notizia di reato o successivamente, abbia dichiarato di volere essere informata della conclusione delle indagini.

Si dà avviso ai sensi dell'art.415 ter cpp alla persona sottoposta alle indagini e alla persona offesa che, nella notizia di reato o successivamente, abbia dichiarato di volere essere informata della conclusione delle indagini, dell'avvenuto deposito della documentazione relativa al procedimento penale n.....nella Segreteria penale della Procura della Repubblica di Rovigo (segreteria PM dott...., secondo piano Via Verdi n.2) e della facoltà di esaminarla ed estrarne copia (previa prenotazione appuntamento sul sito Procura Rovigo), con la facoltà di cui al comma 4 art.415 ter cpp .

Rovigo,....

Il Funzionario responsabile delle Segreterie penali

oppure

D'ordine del Funzionario responsabile delle Segreterie penali

(1)-Art. 415-ter cpp- *Scadenza dei termini per l'assunzione delle determinazioni inerenti all'esercizio dell'azione penale. Diritti e facoltà dell'indagato e della persona offesa.*

1. Salvo quanto previsto dal comma 2, alla scadenza dei termini di cui all'articolo 407-bis, comma 2, se il pubblico ministero non ha esercitato l'azione penale o richiesto l'archiviazione e non ha già disposto la notifica dell'avviso della conclusione delle indagini preliminari, la documentazione relativa alle indagini espletate è depositata in segreteria. Alla persona sottoposta alle indagini e alla persona offesa che, nella notizia di reato o successivamente, abbia dichiarato di volere essere informata della conclusione delle indagini è immediatamente notificato avviso dell'avvenuto deposito della documentazione e della facoltà di esaminarla ed estrarne copia. L'avviso contiene altresì l'indicazione della facoltà di cui al comma 4. Copia dell'avviso è comunicata al procuratore generale presso la corte di appello.

2. Il pubblico ministero, prima della scadenza dei termini di cui all'articolo 407-bis, comma 2, può presentare al giudice per le indagini preliminari richiesta motivata di differimento del deposito della documentazione relativa alle indagini espletate:

a) quando è stata richiesta l'applicazione della misura della custodia cautelare in carcere o degli arresti domiciliari e il giudice non ha ancora provveduto o quando, fuori dai casi di latitanza, la misura applicata non è stata ancora eseguita;

b) quando la conoscenza degli atti d'indagine può concretamente mettere in pericolo la vita o l'incolumità di una persona o la sicurezza dello Stato ovvero, nei procedimenti per taluno dei delitti indicati nell'articolo 407, comma 2, arrecare un concreto pregiudizio, non evitabile attraverso la separazione dei procedimenti o in altro modo, per atti o attività di indagine specificamente individuati, rispetto ai quali non siano scaduti i termini di indagine e che siano diretti all'accertamento dei fatti, all'individuazione o alla cattura dei responsabili o al sequestro di denaro, beni o altre utilità di cui è obbligatoria la confisca;

c) quando taluna delle circostanze indicate alle lettere a) e b) ricorre in relazione a reati connessi ai sensi dell'articolo 12 o collegati ai sensi dell'articolo 371, comma 2, per i quali non sia ancora decorso il termine previsto dall'articolo 407-bis, comma 2.

3. Entro venti giorni dal deposito della richiesta del pubblico ministero, se ne ricorrono i presupposti, il giudice per le indagini preliminari autorizza con decreto motivato il differimento per il tempo strettamente necessario e, comunque, per un periodo complessivamente non superiore a sei mesi o, se si procede per taluno dei delitti indicati nell'articolo 407, comma 2, non superiore a un anno.

4. Alla scadenza dei termini di cui all'articolo 407-bis, comma 2, se il pubblico ministero non ha esercitato l'azione penale, né richiesto l'archiviazione, la persona sottoposta alle indagini e la persona offesa possono chiedere al giudice per le indagini preliminari di valutare le ragioni del ritardo e, nel caso in cui non siano giustificate, di ordinare al pubblico ministero di assumere le determinazioni inerenti all'esercizio dell'azione penale. Sulla richiesta il giudice, sentito il pubblico ministero, provvede nei venti giorni successivi. L'istanza è comunicata al procuratore generale presso la corte di appello. Quando non ha autorizzato il differimento ai sensi del comma 2 o non ricorrono le esigenze indicate nel medesimo comma, il giudice ordina al pubblico ministero di assumere le determinazioni inerenti all'esercizio dell'azione penale entro un termine non superiore a venti giorni. Quando, ai fini dell'esercizio dell'azione penale, deve essere notificato l'avviso di conclusione delle indagini di cui all'articolo 415-bis, nel computo del termine assegnato dal giudice non si tiene conto del tempo intercorso tra la notifica dell'avviso e la scadenza dei termini di cui ai commi 3 e 4 dell'articolo 415-bis. Copia del decreto è comunicata al procuratore generale presso la corte di appello e notificata alla persona che ha formulato la richiesta.

5. Alla scadenza dei termini di cui all'articolo 407-bis, comma 2, se il pubblico ministero non ha esercitato l'azione penale o richiesto l'archiviazione, il procuratore generale presso la corte d'appello, se non dispone l'avocazione delle indagini ai sensi dell'articolo 412, comma 1, può ordinare, con decreto motivato, al procuratore della Repubblica di assumere le determinazioni inerenti all'esercizio dell'azione penale entro un termine non superiore a venti giorni. La disposizione di cui al primo periodo non si applica quando:

a) il pubblico ministero ha formulato richiesta di differimento del deposito ai sensi del comma 2 e la stessa non è stata rigettata;

b) è stata già presentata l'istanza di cui al comma 4.

Il suddetto modello definitivo sarà posto in visto al Procuratore.

Si comunichi ai Magistrati, al personale amministrativo, alla Sezione di pg e a protocollo

Rovigo, 2/5/2024

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Dott.ssa Manuela Fasolato

